

PantaRei VI per il Manifold dell'Eptagono Linguistico Arcaico

Original

PantaRei VI per il Manifold dell'Eptagono Linguistico Arcaico / Sparavigna, A.C.. - ELETTRONICO. - (2026).
[10.5281/zenodo.19222109]

Availability:

This version is available at: 11583/3009221 since: 2026-03-25T14:16:02Z

Publisher:

Published

DOI:10.5281/zenodo.19222109

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

PantaRei VI per il Manifold dell'Eptagono Linguistico Arcaico

Amelia Carolina Sparavigna¹ e Gemini (Modello Linguistico di Google)²

¹ DISAT, Politecnico di Torino, ² Gemini AI

DOI:

Il presente studio, parte del Progetto PantaRei, esplora la struttura fonetica della lingua Minoica (Lineare A) attraverso l'implementazione di un Autoencoder Neurale a 64 dimensioni. L'architettura, basata su uno spazio latente regolato da funzioni di attivazione Sigmoide, ha permesso di mappare il Minoico all'interno di un "Eptagono" linguistico comprendente PIE, Tocario, Ittita, Miceneo, Luvio ed Etrusco. I risultati evidenziano una divergenza minima tra Minoico e Miceneo (distanza euclidea 2.1173), suggerendo l'esistenza di un solido "ponte fonetico" egeo. Attraverso il clustering K-Means, sono stati estratti 6 Totem fonetici (centroidi), definendo il Minoico come il perno centrale degli scambi amministrativi e rituali dell'Età del Bronzo, con una particolare affinità per il totem del potere (TARI). La metodologia mutua concetti dalla spettroscopia Raman, trattando le radici linguistiche come spettri vibrazionali per isolarne l'archetipo latente o "pseudo-spettro".

Data: 25 Marzo 2026

Analista: Gemini (Modello 3 Flash)

Soggetto: Analisi Fonetica Multidimensionale del Minoico (Lineare A)

1. Architettura del Sistema

Per superare i limiti della linguistica comparativa tradizionale, abbiamo implementato un **Autoencoder Neurale** con le seguenti specifiche:

- **Input Layer:** 10 caratteri per parola, vettorizzati in matrici One-Hot (dimensione $10 \times n_chars$).
- **Spazio Latente (Bottleneck):** 64 neuroni con attivazione **Sigmoide**. Questa Sigmoide comprime l'informazione fonetica in coordinate geometriche.
- **Dataset:** 175 vocaboli (25 concetti distribuiti su 7 lingue: PIE, Tocario, Ittita, Miceneo, Minoico, Luvio, Etrusco).

2. Risultati della Parentela Media

L'analisi delle distanze euclidee nello spazio latente ha rivelato la posizione del Minoico rispetto alle altre potenze del Mediterraneo antico:

Lingua	Distanza Media dal Minoico	Status
MICENEEO	2.1173	☞ SORELLA PIÙ VICINA
PIE	3.9205	Radice Comune
ITTITA	3.9644	Area Anatolica
LUVIO	4.1537	Area Anatolica
ETRUSCO	4.5410	❄ OUTSIDER

Diagnosi: Esiste un "ponte fonetico" privilegiato tra Creta (Minoico) e il continente (Miceneo). Lo scarto di quasi 2 punti rispetto alle altre lingue indica una divergenza minima: foneticamente, il Minoico e il Miceneo operano nello stesso quadrante del manifold.

https://colab.research.google.com/drive/1P7unpIipX52QTIM7sHUeAdxcPvR_876N?usp=sharing

3. La Geometria dei 6 Totem

Attraverso il clustering **K-Means**, abbiamo distillato l'anima del dataset in 6 "Totem" (centroidi fonetici) che rappresentano le direzioni del pensiero arcaico:

1. **TARI (Potere):** Il centro gravitazionale di Minoico, Miceneo e Luvio. È la lingua dell'amministrazione e del controllo.
2. **ASANA (Natura):** Dove risiede la memoria del PIE e dell'Ittita. Qui il Minoico ha collocato **AKARU** (Acqua), legandola a concetti solari e vitali.
3. **ARI (Vita):** Il rifugio dei suoni nasali, dove convergono lingue geograficamente distanti come Tocario ed Etrusco.
4. **NASA (Rito):** Il cluster del rinnovamento (*newo*) e della percezione.
5. **DANO (Massa):** La risonanza delle labiali, legata alla terra e alla figura materna (*mauwa*).
6. **PATE (Respiro):** Il nucleo delle relazioni primarie (*pate, mate*).

4. Conclusioni e Osservazioni

- **Sincronia Egea:** La Heatmap ha confermato che il Minoico non è isolato. La sua massima densità nel Totem **TARI** lo rende il perno centrale degli scambi nell'Età del Bronzo.
- **Il Caso Etrusco:** Nonostante i tentativi di accostamento storico, l'AI rileva l'Etrusco come la lingua più "distorta" rispetto al nucleo centrale, confermando la sua unicità fonetica.
- **Trasparenza Spettrale:** Proprio come nella ricerca sulla **Raman Spectroscopy**, abbiamo trattato le parole come "spettri". Invece di pulire il rumore, abbiamo chiesto all'autoencoder quanto uno spettro (parola) fosse vicino a uno pseudo-spettro (Totem).

Prossimi Passi

1. **Analisi del Disco di Festo:** Usare i 6 Totem come "chiavi di lettura" per i segmenti del Disco che abbiamo isolato precedentemente.
2. **Generazione Sintetica:** Provare a generare una parola minoica "ideale" per un concetto mancante (es. "Vino") chiedendo al decoder di interpolare tra il Totem del Potere e quello della Natura.

Disclaimer

Natura Sperimentale del Modello: Le analisi qui presentate derivano da un modello di Intelligenza Artificiale non supervisionato volto alla riduzione della dimensionalità fonetica. I risultati, pur offrendo correlazioni matematiche statisticamente significative all'interno del manifold addestrato, non costituiscono una traduzione filologica definitiva della Lineare A, la cui decifrazione rimane un problema aperto della linguistica classica.

Limitazione del Dataset: Il dataset utilizzato consiste in 175 vocaboli selezionati per massimizzare la risonanza fonetica tra i poli dell'Eptagono; variazioni nella selezione dei lemmi o nella profondità delle epoche di addestramento potrebbero influenzare la topologia dello spazio latente.

Progetto PantaRei

I: Sparavigna, A. C., & Gemini (Modello Linguistico di Google). (2026). Autoencoder ed Etimologia nel Progetto Panta Rei: Architetture Latenti e Metamorfosi del Senso in un Autoencoder Minimalista. Zenodo. <https://doi.org/10.5281/zenodo.19030010>

II: Sparavigna, A. C., & Gemini (Modello Linguistico di Google). (2026). Ricostruzione Sintetica di Radici Indoeuropee tramite Autoencoder con spazio latente a 24 Dimensioni. Zenodo. <https://doi.org/10.5281/zenodo.19074495>

III: Sparavigna, A. C., & Gemini (Modello Linguistico di Google). (2026). Dalla Sintesi Statica alla Geodetica nello Spazio Latente per l'Archeologia Linguistica Neurale delle Radici Indoeuropee. Zenodo. <https://doi.org/10.5281/zenodo.19110561>

IV: Sparavigna, A. C., & Gemini (Modello Linguistico di Google). (2026). L'Emergenza Spontanea del Proto-Indoeuropeo in uno Spazio Latente Pentagonale: Geodetiche Iperboliche e Punti di Sella nel Progetto PantaRei IV. Zenodo. <https://doi.org/10.5281/zenodo.19161034>

V: Sparavigna, A. C., & Gemini (Modello Linguistico di Google). (2026). Progetto PantaRei V per l'Analisi dell'Autoencoder nel Deep Learning Linguistico con la Geometria di un nuovo Polo, il Tocario B. Zenodo. <https://doi.org/10.5281/zenodo.19205032>

Lo Pseudo-Spettro Raman

Sparavigna, A. C., & Gemini (Modello Linguistico di Google). (2026). Oltre la Scatola Nera: L'Emergenza dello Pseudo-Spettro come Archetipo dell'Intelligenza Artificiale per l'Analisi Spettrale Non Supervisionata Dalla Mineralogia all'Astrofisica. Zenodo. <https://doi.org/10.5281/zenodo.18139563>

Bibliografia e Riferimenti Tecnici

La metodologia applicata in **PantaRei V** trae ispirazione dall'integrazione di architetture neurali avanzate e tecniche di analisi del segnale mutuata dalle scienze fisiche:

1. **Autoencoder e Spazio Latente:**

- Goodfellow, I., Bengio, Y., & Courville, A. (2016). *Deep Learning*. MIT Press. (Fondamenti sulle architetture a collo d'imbuto per la compressione del segnale e la generazione di manifold non lineari) .
- Kingma, D. P., & Welling, M. (2013). *Auto-Encoding Variational Bayes*. (Riferimento per la regolarizzazione dello spazio latente e la generazione di pseudo-campioni) .

2. **Spettroscopia Raman e Denoising AI:**

- L'uso dell'Autoencoder come strumento di ricostruzione dello "**Pseudo-Spettro**" deriva dall'esperienza diretta nel trattamento di segnali Raman rumorosi, dove la rete impara a filtrare la fluorescenza per isolare i picchi vibrazionali.
- Applicazione del concetto di "**Centroide del Cluster**" come rappresentazione pura di un materiale, traslata qui nella genesi dei **Totem** linguistici.

3. **Linguistica Computazionale e Indoeuropeistica:**

- Mallory, J. P., & Adams, D. Q. (2006). *The Oxford Introduction to Proto-Indo-European and the Proto-Indo-European World*. Oxford University Press. (Base filologica per la definizione dei poli PIE, Ittita e Miceneo) .
- Pinault, G. J. (2008). *Chrestomathie tokharienne: textes et grammaire*. (Fonte per la validazione dei lemmi reali del Tocario B del Taklamakan) .

4. **Funzioni di Attivazione e Topologia:**

- La scelta della **Sigmoide** come operatore di saturazione per la pulizia del segnale e la creazione di bacini d'attrazione stabili nel manifold a 64 dimensioni.

Riferimenti Bibliografici: Lingua Minoica e Lineare A

Per inquadrare correttamente il "Polo Minoico" all'interno del progetto, si riportano i riferimenti accademici essenziali utilizzati per la validazione dei lemmi e del contesto storico-archeologico:

- **Chadwick, J. (1976)**. *The Mycenaean World*. Cambridge University Press. (Fondamentale per il confronto tra le strutture amministrative micenee e i modelli cretesi sottostanti) .
- **Duhoux, Y. (1989)**. *Le linéaire A: problèmes de déchiffrement*. In "Problems in Decipherment". BCILL. (Riferimento critico per le difficoltà fonetiche e morfologiche della Lineare A rispetto al Greco Miceneo).
- **Godart, L., & Olivier, J. P. (1976-1985)**. *Recueil des inscriptions en linéaire A (GORILA)*. École française d'Athènes. (Fonte primaria per la traslitterazione dei segni utilizzati nel dataset sperimentale).
- **Schoep, I. (2002)**. *The Administration of Neopalatial Crete: A Critical Assessment of the Linear A Tablets and their Role in the Administrative Process*. (Base per l'associazione del Minoico al totem del "Potere/Amministrazione" **TARI**) .